



**37TH INTERNATIONAL
NO - DIG
FLORENCE 2019**

Fortezza da Basso • FLORENCE (Italy)

30th September • 2nd October 2019

PIERO PETRUCCO

Vice Presidente ANCE

Egregio Presidente,

Signore e signori,

Un caloroso buongiorno a tutti voi. Innanzitutto, vorrei esprimere i miei sinceri ringraziamenti al presidente, Paolo Trombetti, per il gentile invito a far parte di questo importantissimo incontro. *Da diversi mesi la IATT è diventata socio dell'ANCE come membro associato.*

L' Ance in breve

L'ANCE (l'Associazione Nazionale Costruttori Edili) **rappresenta l'industria edile italiana da più di 70 anni.** È anche la più importante associazione a rappresentare l'intero settore in Italia e rappresenta imprese edilizie di ogni misura: **grandi, medie e piccole.**

Circa 20.000 imprese edilizie private che operano in ogni genere di progetto edilizio sono soci dell'ANCE. Alcune tra queste imprese hanno una storia ultracentenaria e molte da decenni operano con successo anche nei mercati internazionali di tutto il mondo.

Negli ultimi dieci anni, anche a causa della difficile situazione economica dell'Italia, la crescita del giro d'affari medio delle società italiane all'estero è stato leggermente al di sopra del 9%, contro un calo del giro d'affari nazionale di circa 3% all'anno.

Complessivamente le nostre imprese sono presenti in 92 nazioni con più di 800 cantieri, per un valore totale di poco più di 82 miliardi di euro e un portafoglio ordini stabile di circa 51 miliardi di euro*.

Il sistema associativo comprende l'intero territorio nazionale **grazie ad una estesa rete di associazioni**, divise in 96 associazioni locali (in gran parte a livello provinciale) e 20 enti regionali.

**Rapporto annuale ANCE 2018 sulla presenza delle imprese di costruzione italiane nel mondo.*

L' ANCE all'interno delle federazioni internazionali



37TH INTERNATIONAL
NO - DIG
FLORENCE 2019

A livello internazionale, l'Associazione è affiliata alle più importanti federazioni di edilizia internazionali. In particolare, a livello europeo, l'ANCE è socio della FIEC (*Federazione dell'Industria Europea delle Costruzioni*) ufficialmente riconosciuta dalla Commissione Europea come **partner sociale del settore** e del EIC (*Appaltatori Internazionali Europei*). L'ANCE ha sede permanente a Bruxelles e si consulta quotidianamente con le istituzioni dell'UE.

Nella sua pluriennale esperienza l'ANCE ha sempre prestato particolare attenzione a tutti quei fenomeni di cambiamento che il mercato di riferimento ha man mano espresso.

A proposito di cambiamenti e sfide, è evidente che soprattutto le imprese di settori specializzati sono quelle fortemente impegnate all'innovazione ed ai processi orientati alle soluzioni.

Basandosi su un'organizzazione che impiega personale altamente qualificato e in costante aggiornamento, queste imprese sviluppano processi di produzione che richiedono macchinari ed attrezzature non solo specializzati ma anche all'avanguardia.

Imprese specializzate come protagonisti globali



Le imprese specializzate sono raggruppate all'interno dell' Associazione nel *Comitato Imprese Specializzate* che sono onorato di presiedere. Noi crediamo che le imprese altamente specializzate – e quelle associate alla IATT sono tra le più avanzate dal punto di vista tecnico, tecnologico e organizzativo – possono dare impulso alla crescita dell'intero settore. E non a caso tra le aziende più internazionalizzate troviamo quelle specializzate che, grazie alla loro eccellenza, diventano concreti esempi – ambasciatori, direi – del Made in Italy nel mondo.

Oggi il settore delle costruzioni sta affrontando un periodo di cambiamenti significativi con una spinta sempre più importante verso l'innovazione e la qualità.

La continua innovazione dettata dalla digitalizzazione e dall'informatizzazione delle varie fasi del processo di costruzione e la necessità di gestire un numero crescente di dati determina un cambiamento radicale nel modello della filiera di fornitura, facendo emergere nuovi modi di generare valore, anche attraverso la creazione di forme moderne di relazioni.

Il tema della sostenibilità aziendale e il crescente interesse per le problematiche legate alla protezione ambientale favoriscono l'introduzione di tecnologie come quella no dig in aree e contesti sempre più ampi, dai settori di nicchia destinati all'essere impiegati in situazioni specifiche e singolari, alla sempre maggiore attenzione alla sostenibilità e alle restrizioni ambientali sulle attività di costruzione che comporteranno lo sviluppo e la crescente diffusione del settore.

L'ANCE è fermamente convinta che l'impegno e la presenza di tutti i partner coinvolti potranno rilanciare il settore delle costruzioni, che nel nostro paese continua a rappresentare – nonostante una crisi di oltre un decennio – un'importante percentuale del PIL, pari all'8%, ma comunque in grado di attivare una filiera produttiva pari al 22%.

Una domanda aggiuntiva di un miliardo di euro nel settore delle costruzioni genera un impatto sul sistema economico di 3,5 miliardi di euro, contribuendo all'aumento del benessere italiano di circa mezzo punto all'anno.

La collaborazione con IATT



Siamo certi che la cooperazione tra la IATT e l'ANCE sarà un'occasione per incontrarci e aumentare il valore di chi fa affari nel nostro paese e nel mondo. Il lavoro congiunto che ci attende è un'opportunità e una sfida importante per tutti noi.

Le iniziative e le richieste di nuovi regolamenti e nuove normative che metteremo in atto per l'applicazione di tecnologie a basso impatto ambientale nel settore dell'edilizia saranno dunque misure a livello Comunitario e saranno sempre ispirate al rispetto per l'ambiente e alla sicurezza sul lavoro.

In questo senso, confermo il massimo impegno dell'ANCE e del mio staff, anche nel ruolo di Vicepresidente della FIEC (Federazione dell'Industria Europea delle Costruzioni), un'organizzazione che potremo coinvolgere adeguatamente e che sarà sensibilizzata a sostegno delle nostre istanze ed esigenze in comune.

Vi ringrazio per la vostra gentile attenzione e vi auguro un buon proseguimento del programma.